

Istituto Comprensivo
Italo Calvino
Galliate (NO)

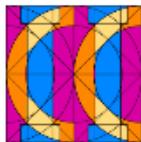


Versione *friendly* per adulti del documento **ePolicy**, secondo le indicazioni del *Safer Internet Center Italia* (www.generazioniconnesse.it).

Il documento è articolato nei seguenti capitoli:

1. Scopo dell'ePolicy
2. Sensibilizzazione e prevenzione
3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola
4. Segnalazione e gestione dei casi

1. Scopo dell'ePolicy



Istituto Comprensivo
Italo Calvino
Galliate (NO)



1. Le **TIC** (*Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione*) o **ICT** (*Information and Communication Technologies*) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Per tale ragione il nostro Istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un documento ePolicy (cfr. **par. 1.1**)
2. Nel perseguimento degli obiettivi dell'ePolicy sono coinvolte le figure presentate nella *slide* successiva (cfr. **par 1.2**)
3. Il ruolo strategico dell'ePolicy è provato anche
 - a. dalla sua integrazione reciproca con gli altri seguenti documenti (cfr. **par. 1.3**)
 - i. Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF)
 - ii. Il *Rapporto di AutoValutazione* (RAV)
 - iii. Il *Patto di Corresponsabilità*, sottoscritto dalle famiglie;
 - iv. Il *Curricolo Digitale d'Istituto*
 - v. Il *Regolamento disciplinare per gli alunni* (primaria e secondaria).
 - b. dalla sua condivisione (cfr **par. 1.4**)
 - i. sul sito istituzionale della scuola
 - ii. a determinate realtà esterne: Comune, Comando di Polizia Locale, Uffici Scolastici Regionale e Territoriale e ad altre che entreranno a far parte del Team per l' emergenza.
4. Gli obiettivi dell'ePolicy sono perseguiti mediante piani d'azione annuali o triennali (cfr. **par 1.5**), anche avvalendosi delle risorse fornite dal *Safer Internet Center* (cfr. **par. 1.6**)

I ruoli principali nell'ePolicy (par 1.2)



Istituto Comprensivo
Italo Calvino
Galliate (NO)



Il Dirigente Scolastico

- elabora un Regolamento esplicitato nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori
- promuove e garantisce la cultura della sicurezza online
- gestisce ed interviene nei casi di gravi episodi di bullismo e cyberbullismo

Il Referente contro il (cyber)bullismo

- collabora con i docenti
- propone corsi di formazione;
- monitora i casi di bullismo e cyberbullismo secondo la procedura definita
- coinvolge in rete gli Enti del territorio (psicologi, forze dell'ordine, ecc.)

Il Team antibullismo è costituito dal Dirigente, dal Referente contro il (cyber)bullismo, dal Coordinatore di classe e dallo Psicologo della scuola. **Il Team per l'emergenza** coinvolge anche realtà esterne

Gli Studenti e le Studentesse

- utilizzano al meglio le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti
- imparano a tutelarsi *online*, a tutelare i/le propri/e compagni/e e rispettarli/le
- partecipano a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC
- si fanno promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di *peer education*

Le Famiglie

- sono partecipi e attivi e controllano che l'impiego delle TIC e della Rete avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza
- si relazionano in modo costruttivo con i docenti e comunicano con loro circa i problemi rilevati
- accettano e condividono quanto scritto nell'ePolicy dell'Istituto

Il Referente per il documento ePolicy

Si occupa dell'aggiornamento e supervisiona l'applicazione dell'intero documento, in collaborazione con le altre figure di sistema

I Docenti

- diffondono la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete
- integrano parti del curriculum scolastico della propria disciplina promuovendo, laddove possibile l'uso delle tecnologie digitali
- segnalano al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso che vede coinvolti studenti e studentesse

L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione

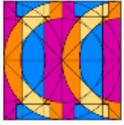
- supporta il personale scolastico
- monitora e rileva eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola
- supervisiona l'utilizzo della rete scolastica da parte degli utenti autorizzati con apposita password per scopi istituzionali e consentiti

Il Consiglio d'Istituto

Approva il Regolamento d'Istituto e promuove l'adozione del Patto di corresponsabilità

I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici

- esercitano vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nelle mense, negli spazi esterni in collaborazione con i docenti
- partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola



2. Sensibilizzazione e prevenzione

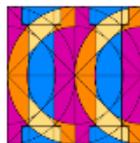
1. Una competenza fondamentale legata alle TIC consiste nel saper usare il digitale in modo consapevole e responsabile, anche per evitare i rischi a esso legati (cfr. **par. 2.1**).
2. Anche a tal scopo il nostro Istituto si è dotato di un *Curricolo Digitale*, correlato all'*Educazione civica digitale (Safer Internet Center)* e alle *Linee guida per l' Educazione civica* (DM 183/24) e basato sul documento UE DigComp 2.2. Il curriculum è articolato in tre parti, una per ciascun ordine di scuola: d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (cfr. **par 2.2**).
3. Per l'attuazione del curriculum digitale, i docenti si avvalgono anche del *Kit didattico* del *Safer Internet Center* (cfr. **par 2.3**).

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola



1. A tutela della privacy degli alunni e delle rispettive famiglie, del personale scolastico e dei collaboratori esterni, l'Istituto è dotato del *Documento delle Misure a Tutela dei Dati delle Persone (DMTDP)*, della *procedura Data Breach per il titolare del trattamento* e trasmette *informative*, secondo quanto stabilito dal *Regolamento dell'Unione Europea 2016/279*, il cosiddetto *GDPR* (cfr. **par. 3.1**)
2. Alla *Politica di Uso Accettabile della rete (PUA)* sono riconducibili (cfr. **par 3.2**)
 - a. a livello normativo, il *Regolamento sull'uso corretto dei device per il personale scolastico e gli allievi*, le *Indicazioni sull'uso dei device per l'animatore digitale*, il *Regolamento disciplinare degli alunni*, particolarmente le voci su telefoni o *device* di altro tipo;
 - b. a livello formativo, le iniziative di *prevenzione primaria e secondaria* (DM 18/2021);
 - c. a livello procedurale, il dominio *@calvinogalliate.edu.it*, la piattaforma *GSuite*, il *registro elettronico* e il *sito istituzionale* con il relativo *profilo Instagramm*,
3. In base alla Nota Prot. 5274/2024, attualmente è vietato l'uso dei *device* personali, non di quelli scolastici (cfr. **par. 3.3**)

4. Gestione dei casi



Istituto Comprensivo
Italo Calvino
Galliate (NO)



Obiettivo fondamentale dell'*ePolicy* è anche il contrasto al **cyberbullismo**. A tal scopo la scuola opera (cfr. DM 18/2021)

1. a livello di **prevenzione primaria**, attuando il *Curricolo digitale*, che sviluppa l'*Educazione civica digitale* (del *Safer Internet Center*) e il "nucleo concettuale" *Cittadinanza digitale* delle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* (DM 183/2024);
2. a livello di **prevenzione secondaria**, mediante incontri degli alunni con esperti esterni su specifiche tematiche;
3. a livello di **prevenzione terziaria** (cfr. **par. 4.2**), attuando determinate procedure di monitoraggio e sanzione, che vedono coinvolti anzitutto il *team antibullismo* o il *team per l'emergenza* con le *famiglie*.

Le **sanzioni** contro gli allievi riconosciuti colpevoli di cyberbullismo

1. nella **scuola secondaria** di primo grado,
 - a. sono individuabili nel *Regolamento disciplinare degli alunni*, alle voci *Osservanza delle disposizioni organizzative riguardanti l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici (di seguito denominati device)* e *Uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante visite, uscite e viaggi di istruzione*
 - b. sono tutte informate dal principio di **proporzionalità** rispetto all'età delle parti coinvolte e della gravità dell'atto commesso e dal principio di **recupero** ed **educazione** del colpevole
2. nella **scuola primaria**, saranno accompagnate maggiormente da attività specifiche educative e di sensibilizzazione sulla classe, allo scopo di promuovere una maggior consapevolezza circa l'utilizzo delle TIC e di Internet.

La scuola ha esteso tali *Procedure e Regolamenti* ai casi di **bullismo** e di **illecito di maggiorenne verso minorenni**, a partire dall'adescamento *on-line* e dalla condivisione di materiale sessualmente esplicito o con corpi molto scoperti (cfr. **par. 4.1**)